

UN TUFFO NEL PASSATO

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Negli ultimi tempi ho avuto la sensazione di essere tornato indietro nel tempo di parecchi anni. L'episodio che mi ha dato questa sensazione ha visto come protagoniste due squadre del Reparto Mobile di Padova comandate di servizio a Milano. Per questi colleghi è stata prevista la consumazione del primo ordinario alle 13:30 e la consumazione del secondo ordinario alle 17:15. Una programmazione del servizio che lede innanzitutto la dignità dei colleghi. Se ti siedi per pranzo alle 13:30, forse alle 17:15 puoi prendere un caffè.

Per questo abbiamo ritenuto necessario intervenire inviando una nota molto decisa al Capo della Polizia e a tutti gli Uffici competenti. Fortunatamente questi episodi sono diventati sporadici o rari, però mi hanno fatto ricordare i primi anni di servizio quando invece le cose erano ben diverse.

Rivolgere lo sguardo al passato ci consente di comprendere quanto il Sindacato sia riuscito a fare per rendere i nostri servizi più dignitosi, efficienti e tutelati.

Molti ricorderanno quando i turni di servizio del Reparto Mobile erano comandati con orario 5:00-fine o 6:00-fine, ecc. L'unica certezza era solo l'inizio del turno di servizio e null'altro. Nei fuori sede gli alloggi erano a dir poco spartani e i turni si conoscevano sempre giorno per giorno. Il giorno libero poi era una lotteria, prevalentemente il lunedì.

Oggi, grazie all'impegno profuso dal Sindacato e solo attraverso le numerose battaglie, le cose sono decisamente diverse. I turni sono ben definiti, orari anomali vanno concordati con le Organizzazioni Sindacali e la programmazione dei servizi è settimanale. Oltre a ciò, le condizioni di alloggio e dei servizi fuori sede sono migliorate di molto.

Anche le battaglie fatte riguardo agli equipaggiamenti, alle divise, unitamente alle battaglie fatte per i giubbotti antiproiettile scaduti, per i caschi marci, per le auto con più di 200.000 chilometri hanno dato e stanno dando i loro frutti.

Nell'ultimo anno, oltre ad aver sottoscritto un dignitoso contratto di lavoro, con la Legge di Bilancio abbiamo conquistato altri importanti diritti quali l'equiparazione al personale militare con l'art. 54 del D.P.R. 1092/73, l'attivazione della previdenza dedicata e di quella complementare, nonché i fondi per la stipula di un'assicurazione sulla tutela legale.

Se ci guardiamo indietro possiamo vedere quello che è stato il grande contributo che il Sindacato ha portato alle nostre condizioni di servizio. Certamente bisogna continuare a vigliare e a intervenire dove si verificano delle disfunzioni e sicuramente c'è ancora tantissimo lavoro da fare. Ma è di indubbia evidenza quanto abbia giovato il lavoro del Sindacato a beneficio della nostra professione, portando non solo miglioramenti economici ma anche maggiori tutele e soprattutto una dignità professionale sempre più importante. Per rendersene conto è sufficiente guardarsi solo un po' indietro.

Stefano Paoloni



SISTEMA SPAID BLOCCATO ORMAI DA DIVERSE SETTIMANE: CON UNA NOTA AL MINISTERO NE ABBIAMO CHIESTO L'IMMEDIATO RIPRISTINO



Sono giunte alla Segreteria Generale molteplici segnalazioni riguardanti il blocco del sistema SPAID, software utilizzato da Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria e Polizia Giudiziaria per identificare in maniera certa gli individui, attraverso uno scanner per l'acquisizione e il riconoscimento delle impronte digitali. Tale situazione sta producendo disfunzioni sull'attività degli operatori di diversi uffici dal momento che priva i colleghi di uno strumento che negli anni si è rivelato estremamente funzionale, potendo garantire accertamenti con tempi ridotti. Per tale motivo, nei giorni scorsi, abbiamo inviato una nota al Dipartimento affinché siano poste in essere tutte le azioni necessarie a garantirne il ripristino in tempi brevi.

EMERGENZA SUICIDI, ABBIAMO INVIATO UNA LETTERA AL CAPO: IL TAVOLO DI PREVENZIONE DIVENGA SEDE PERMANENTE DI CONFRONTO

Non conosce pausa la triste conta degli episodi di suicidio tra gli appartenenti alla Polizia di Stato e delle altre Forze dell'Ordine; solo nelle ultime settimane, come riportato dalle cronache, si sono registrati quattro episodi del genere. Nei giorni scorsi abbiamo inviato una lettera al Capo della Polizia. Nel documento abbiamo ribadito innanzitutto l'importanza dell'istituzione del "Tavolo per la prevenzione e gestione delle cause di disagio per il personale della Polizia di Stato". Indiscutibilmente uno strumento valido di analisi, discussione e prevenzione, che ha bisogno però di una continuità affinché possa rilevarsi efficace. C'è bisogno, infatti, come ribadito dal SAP, che il Tavolo divenga sede permanente di confronto: solo con questa modalità si potrà pervenire a una profonda riflessione su priorità e percorsi condivisi, sulle forme di supporto che possano contribuire, oltre che alla progettazione, anche alla realizzazione di valide strategie di prevenzione.

RICORSO SAP IN BASE ALLA LEGGE PINTO: AVVIATA LA LIQUIDAZIONE IN FAVORE DEI COLLEGHI. UN'ALTRA NOSTRA IMPORTANTE VITTORIA

Si è concluso positivamente l'iter processuale e procedimentale che ha interessato alcuni colleghi per il riconoscimento dell'equa riparazione per l'eccessiva e irragionevole durata del processo, in base alla legge n. 89/2001, denominata comunemente legge Pinto. In questi giorni il Ministero dell'Economia sta procedendo quindi alla relativa liquidazione di circa 3.200 euro in favore di ciascuno dei ricorrenti. Il procedimento trae origine da un ricorso patrocinato gratuitamente dal SAP riguardante i colleghi del 15°, 16° e 17° corso Vice Sovrintendenti. Il processo nel merito non andò a buon fine ma, dato il mancato rispetto del termine ragionevole di durata del processo, il SAP presentò ricorso alla Corte d'Appello di Perugia che riconobbe il diritto al risarcimento dei danni, emanando il relativo decreto di condanna. I colleghi stanno quindi ottenendo il pagamento di quanto riconosciuto dall'autorità giudiziaria. Un'altra grande vittoria del SAP, sempre al fianco dei colleghi per la tutela dei loro diritti e delle loro giuste rivendicazioni.



- **CONCORSO 1300 ALLIEVI AGENTI, ELENCO CANDIDATI IDONEI:** Sul sito della Polizia di Stato, nella pagina relativa al concorso, è stato pubblicato l'elenco, in ordine di voto riportato alla prova scritta, dei candidati idonei agli accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale.
- **TRASFERIMENTI RUOLO AGENTI-ASSISTENTI:** Nella nostra area riservata sono disponibili le relative veline. La decorrenza dei trasferimenti è fissata per il 1° luglio 2022.

- **CONCORSO INTERNO 130 VICE ISPETTORI TECNICI:** È stato pubblicato il verbale contenente i criteri di valutazione dei titoli redatto dalla Commissione esaminatrice del concorso in oggetto, così come indicato all'articolo 5 comma 4 del relativo bando. Il documento è disponibile per la consultazione sul nostro sito.